



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA

“Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5NT

 **Cambridge Assessment**
International Education
Cambridge International School

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^a prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^a prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

- allegato 1:** Documentazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- allegato 2:** Simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	25
Numero candidati esterni	0

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE 'SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI'

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
ARQUILLA ANTONELLA	ECONOMIA AZIENDALE	
BONVENTO BARBARA	LINGUA INGLESE	
BORTOLOTTI MONICA	SCIENZE MOTORIE	
NIGRO MICHELE	INFORMATICA	
PELUSO MARIA GIOVANNA	DIRITTO e ECONOMIA POLITICA	X
ROMANIELLO CANIO	MATEMATICA	X
SEMINERIO GABRIELE MARIA	INFORMATICA – TECNICO DI LABORATORIO	
SOLINI FEDERICO	RELIGIONE CATTOLICA	
TRAINI ELENA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA	X

2. Situazione della classe

La classe è formata da 25 alunni di cui 5 ragazze e 20 ragazzi. Nel corso del triennio non ci sono state grosse variazioni nella sua composizione. Nel passaggio dalla terza alla quarta due alunni ripetenti la quarta si sono aggiunti al gruppo classe della terza che vedeva a sua volta la perdita di due alunni.

Anche il corpo docente è rimasto pressoché invariato nel corso del triennio con una significativa eccezione costituita dai docenti di Economia Aziendale che sono stati diversi per tutti e tre gli anni. Mentre per quanto riguarda l'attuale insegnante di Informatica ha preso la classe dal quarto anno.

Relativamente all'andamento didattico la classe presenta una forte variabilità. Sono infatti presenti sia elementi che hanno mostrato sempre un impegno serio e costante, conseguendo anche buoni risultati, sia altri elementi che invece hanno fatto fatica ad acquisire un ritmo e un metodo di lavoro adeguato, alternando fasi di forte rilassamento a fasi di impegno soprattutto in prossimità della fine dei quadrimestri.

Sul piano comportamentale si sono verificati nel corso del triennio dei momenti di tensione con uno o più docenti ai quali si è risposto sia instaurando un dialogo costruttivo ascoltando le istanze avanzate dagli studenti, sia con una certa inflessibilità nel sanzionare taluni comportamenti inappropriati. Vi è stata comunque sempre una parte degli alunni che si è impegnata a rasserenare il clima generale della classe.

Per quanto riguarda la frequenza e partecipazione degli allievi, essa è stata nel complesso buona e costante nel corso del triennio. Anche se si sono manifestati più volte casi particolari di assenze strategiche alle verifiche o interrogazioni. Così come pure, da parte di alcuni, un numero elevato di assenze, di ingressi in ritardo o di uscite anticipate.

3. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**
 - Lezione frontale
 - Lezione partecipata
 - Lezioni con esperti
 - Lezione multimediale

- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Laboratorio
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica**

Il consiglio di classe ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà
- Prova di Laboratorio

- **Criteri di valutazione** (*cfr. Regolamento Didattico*)

Sono stati assunti i criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto.

Oggetto della valutazione non è la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente “sa” e “sa fare”, in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.

La valutazione non è un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.

La valutazione è trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che ha condotto lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

La valutazione numerica al termine dei periodi didattici tiene conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.

La valutazione delle singole prove permette di verificare il graduale apprendimento, nell'uso degli strumenti, delle tecniche ecc., ed è stata espressa esclusivamente da numeri interi o da numeri intermedi, graduati secondo 0.5 decimi.

La valutazione tiene conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità : utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere, durante lo svolgimento dei diversi moduli, compatibilmente con la complessità dell'argomento trattato ed il numero degli alunni coinvolti.

Gli studenti con carenze in Economia aziendale e Matematica hanno potuto accedere ai corsi di recupero alla fine del primo quadrimestre.

- **Attività integrative**

Uscita didattica al cinema per la visione del film "Io capitano" del regista Matteo Garrone.

Partecipazione al progetto "M.I.T. Global Teaching Labs", che ha previsto che uno studente proveniente dal M.I.T. di Boston tenesse delle lezioni su argomenti di matematica in lingua Inglese.

Incontro con Giovanni Costanza, autista del giudice Giovanni Falcone.

Viaggio di istruzione ad Auschwitz organizzato dall'associazione Deina (solo cinque alunni della classe)

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

- **LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (diritto-storia-italiano):**

L'origine dello stato costituzionale e lo statuto Albertino, l'applicazione dello Statuto (la fase liberale e la dittatura fascista); la Seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, il 2 giugno 1946 e l'avvento della costituzione repubblicana; i caratteri della Costituzione repubblicana e la sua contestualizzazione storica.

- **LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DELL'UE (diritto- economia politica- lingua inglese):**

La nascita della Società delle Nazioni dopo la Prima guerra mondiale; lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale e la nascita dell'ONU; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dalla CEE, all'UE. La UEM. La cittadinanza europea.

- **L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL DOVERE DI PAGARE I TRIBUTI (diritto-economia politica-economia aziendale):**

La sovranità dello stato e il potere impositivo, l'obbligazione tributaria, la classificazione delle imposte, i principi giuridici d'imposta (legalità, generalità, uniformità, progressività) e il loro fondamento costituzionale (artt. 23, 53, 2, 3 C.). Le imposte che gravano su una spa.

- **L'EVOLUZIONE STORICA DELLE DIVERSE FORME DI STATO e DI GOVERNO (diritto – storia – inglese – italiano - economia politica):**

Dallo Stato liberale allo Stato democratico: criteri distintivi delle forme di Stato, nascita e crisi dello Stato liberale, la crisi del 1929 e le teorie Keynesiane; lo Stato fascista, socialista e democratico. Il ruolo degli/delle intellettuali nello stato totalitario tra adesione e opposizione: D'Annunzio, Ungaretti, Pirandello e Primo Levi. Caratteri delle diverse forme di governo: in particolare Monarchia e Repubblica.

- LA NARRAZIONE DELLA GUERRA NELLA LETTERATURA ITALIANA (storia – italiano):

La Prima Guerra mondiale: Giuseppe Ungaretti. D'Annunzio. La Seconda Guerra mondiale: l'Olocausto.

- IL BILANCIO DELLO STATO E IL BILANCIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI (economia politica- economia aziendale):

Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio.

- PUNTO DI EQUILIBRIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (matematica- economia aziendale):

Diagramma di redditività, analisi costi, volumi e risultati. Break Even Point.

Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

COORDINAMENTO: prof.ssa Peluso Maria Giovanna

MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA

UD 1 Lo Statuto Albertino (diritto 4 ore)

L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista - Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali - La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943 - la svolta di Salerno.

UD 2 La Costituzione Repubblicana (diritto 6 ore, italiano 4 ore)

Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica - L'Assemblea Costituente - La Costituzione repubblicana – I Diritti fondamentali.

UD3 CRISI DELLA REPUBBLICA STRAGI E TERRORISMO (diritto 4 ore)

Vicende politiche e attentati alla costituzione.

MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (inglese 7, diritto 6 ore)

La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici - La Nato e il patto di Varsavia - Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE, alla CECA, alla CEE, all'UE - La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali.

MODULO 3 LO SVILUPPO SOSTENIBILE

UD1 Ambiente E Sviluppo Sostenibile (economia politica ore 4)

- Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile.

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe TERZA

Progetto: Mast Expeditions

Il progetto ha visto gli alunni impegnati in attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso un percorso, basato sulla sperimentazione e il teamwork, che mira a far realizzare agli studenti un project work e a promuovere la cultura dell'innovazione nel territorio.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Compiti di realtà interni(a scuola e a casa):

- ricerca di dati informazioni
- attività laboratoriale
- lavoro in team
- realizzazione di un project work secondo le indicazioni fornite dal committente da presentare nel contest finale
- redazione di un report dell'attività svolta.

Compiti di realtà esterni:

- presentazione e discussione del project work
- lezioni on line con esperti di UNIBO, MAST e aziende del gruppo COESIA ed esperienze di vario tipo (project management e innovation, team dynamics e team building, viaggio in impresa, the power of arts, comunicazione e public speaking) tese a sviluppare lo spirito creativo e la capacità di lavorare in gruppo, oltre a far comprendere il ruolo dell'innovazione tecnologica nelle realtà d'impresa
- redazione di un diario di bordo
- autovalutazione da parte di ogni singolo componente dell'attività propria e di quella del team di appartenenza

Classe QUARTA

Progetto: Preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro e stage

Il progetto si è articolato in due fasi, la prima volta a realizzare attività preparatorie allo stage e, in particolare, diretta a:

- acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance;
- gestire la contabilità delle risorse umane;
- redigere curriculum vitae in lingua italiana e lingua straniera;
- partecipare a simulazioni di colloquio di lavoro;

- comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale. I relativi contenuti verranno trattati dai docenti di riferimento con il supporto di esperti nei diversi ambiti.

La seconda fase ha previsto lo stage in strutture esterne: percorso volto a favorire l'orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma mediante l'acquisizione di competenze d'indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza, le competenze nella relazione con gli altri, competenze linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé, competenze digitali.

Classe QUINTA

Progetto: Alma Diploma (4 ore)

Il progetto consiste nella compilazione dei seguenti documenti on-line:

- Curriculum Vitae. Verrà reso disponibile alle aziende del territorio convenzionate che ne faranno richiesta.
- Questionario sulle attività scolastiche e extrascolastiche, di auto-valutazione, intenzioni di studio e/o lavoro dopo il diploma, giudizi sulla propria esperienza scolastica.

Progetto: Percorso Orientamento Unibo (10 ore)

L'Università di Bologna, come previsto dalla Missione 4 C1 del PNRR (Investimento 1.6 - Orientamento attivo nella transizione scuola-Università), si impegna nell'organizzazione di corsi di orientamento rivolti a studenti e studentesse delle scuole secondarie di II grado.

Il percorso è articolato in 6 moduli ed è finalizzato a supportare gli studenti nella loro scelta post-diploma attraverso una maggiore conoscenza del contesto dell'istruzione superiore e del suo valore, facendo emergere gli stereotipi legati all'argomento per poterli contrastare.

Si vuole altresì stimolare una maggiore autoconsapevolezza delle proprie competenze, conoscenze e preparazione per la costruzione del proprio percorso formativo e professionale. Tale consapevolezza viene sviluppata attraverso momenti di riflessione individuale supportati dalla compilazione di brevi questionari e attraverso momenti di confronto con i compagni e con il formatore.

Infine il percorso vuole fornire una maggiore conoscenza dei settori lavorativi, delle opportunità occupazionali disponibili e dell'interconnessione tra queste opportunità e le conoscenze e competenze possedute.

Modulo 1: Percorsi formativi post - diploma

Modulo 2: I miei interessi

Modulo 3: Le competenze trasversali

Modulo 4: Rappresentazioni e stereotipi nello studio e nella scelta

Modulo 5: Transizione verso il mondo del lavoro

Modulo 6: Tolc e progetto professionale

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere. • Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione. • Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico). • Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità. • Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili. • Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite. • Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze. • Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio. • Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	DESCRITTORI
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; • Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; • Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; • Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali

INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO-ECONOMICA E RICONOSCERE L'INTERDIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; • Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; • Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; • Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; • Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili; • Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; • Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; • Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; • Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; • Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; • Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; • Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; • Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; • Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; • Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

F) Simulazioni di prima e seconda prova

Simulazione prima prova Italiano:

Tipologia: A, B e C

Data di svolgimento: giovedì 09 maggio 2024

Durata: 6 ore

Simulazione seconda prova Economia Aziendale:

Tipologia: Simulazioni Aziendali (tipologia C)

Data di svolgimento: mercoledì 22 maggio 2024

Durata: 6 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA: ITALIANO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato / improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 20 ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato/improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 _____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE-SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Valutazione
	Livelli	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficace	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	R. Buscagli, G. Tellini, <i>Il palazzo di Atlante</i> , ed. Blu, <i>Dall'Italia Unita al primo Novecento</i> , D'Anna
Altri sussidi didattici utilizzati	Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: Leopardi. La ricerca della felicità

- Giacomo Leopardi: vita, opere, formazione
- Carattere, idee e poetica
- La dolcezza del sogno: "Idilli"
 - *L'Infinito*
- Il diario segreto: "Zibaldone"
 - *La forza dell'immaginazione*
 - *La "teoria del piacere"*
- Inseguire la felicità: i canti pisano-recanatesi
 - *Il sabato del villaggio*

Modulo 2: Dal Naturalismo al Verismo. Il Verismo e l'opera di Giovanni Verga

- Il Verismo
- Giovanni Verga: vita, opere, formazione
- Carattere, idee e poetica
- Le tecniche narrative
- "Prefazione ad Eva"
 - *Atmosfera di banche e di Imprese industriali*
- "Vita dei campi"
 - *Rendere invisibile la mano dell'artista. Un nuovo modo di raccontare: Vita dei Campi, L'amante di Gramigna*
 - *Rosso Malpelo*
- Il progetto dei Vinti
- "I Malavoglia"
 - *Prefazione - La fiumana del progresso*
 - *La morte di Bastianazzo*
 - *Qui non posso starci*

Modulo 3: Il Decadentismo

- La crisi della ragione positiva
- La nascita del Decadentismo

- Il Simbolismo
- C. Baudelaire: vita, opere e formazione
- “Le fleurs du mal”
 - *L'albatro*
 - *Corrispondenze*
 - *Spleen*
- Paul Verlaine
 - *Languore*

- Giovanni Pascoli: vita, opere, formazione
- Carattere, idee e poetica: il trauma familiare e la tematica del nido
- La poetica della meraviglia: Il fanciullino
 - *Guardare le solite cose con occhi nuovi*
- La poetica del frammento: “Myricae”
 - *Il tuono*
 - *X agosto*
 - *L'assiuolo*
- Uno scavo nei meandri della coscienza: “Canti di Castelvecchio”
 - *Il gelsomino notturno*
- Dalla natura alla storia: “I poemi conviviali”
 - *L'ultimo viaggio*

- Gabriele D'Annunzio, vita, opere, formazione
- Carattere, idee e poetica: il mito del superuomo e il virtuosismo formale
- L'Estetismo
- “Il Piacere”
 - *Il ritratto di Andrea Sperelli*
- La poesia, “Le Laudi”: il superomismo vitalistico. Il panismo
- “Alcyone”
 - *La pioggia nel pineto*
 - *Nella belletta*
- Scrivere nell'oscurità: “Il Notturmo”
 - *La stanza è muta d'ogni luce*

Modulo 4: La lirica del Novecento

- Il Futurismo: l'eversione futurista
- F. T. Marinetti: il padre del Futurismo
- F. T. Marinetti e il “Manifesto tecnico della letteratura”
 - *Liberare le parole*
- A. Palazzeschi: la dolente gioia del saltimbanco
 - *Chi sono?*
- V. Cardarelli, poesie. Un tono discorsivo, ma raffinato
 - *Adolescente*

- Giuseppe Ungaretti, vita, opere, formazione
- Carattere, idee e poetica: il dramma personale e storico della guerra

- La poesia di guerra (prima fase)
- “L’Allegria”
 - *In memoria*
 - *Veglia*
 - *Fratelli*
 - *Sono una creatura*
 - *I fiumi*
 - *Natale*
- Eugenio Montale: vita, opere e formazione
- Carattere, idee e poetica: poetica antidannunziana, il miracolo laico e poetic
- Il correlativo oggettivo
- “Ossi di seppia”: la coscienza del male di vivere
 - *I limoni*
 - *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato*
 - *Meriggiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
 - *Forse un mattino andando in un’aria di vetro*
- “Le occasioni”
 - *La casa dei doganieri*

Modulo 5: La prosa del Novecento

- Luigi Pirandello, vita, opere, formazione
- La poetica dell’umorismo
- La maschera pirandelliana
- “Novelle per un anno”
 - *La carriola*
- “L’umorismo”
 - *Il sentimento del contrario*
- I romanzi pirandelliani
- “Il fu Mattia Pascal”
 - *Liberò! Liberò! Liberò!* (cap. VII)
 - *Fiori sulla propria tomba* (cap. XVIII)
- Italo Svevo, vita, opere, formazione
- Carattere, idee e poetica: la vita di un uomo qualunque che rifiuta le mode
- L’incontro con Freud e la scoperta della psicanalisi
- “Una vita” (caratteri generali e vicenda editoriale)
 - *Autoritratto del protagonista*
- “Senilità”: gli autoinganni di un egoista cinico
 - *La “colpa” di Emilio*
- “La coscienza di Zeno”
 - *Zeno e il Dottor S.* (I Prefazione e II Preambolo)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Analisi di testi ed esercitazioni guidate

3. STRUMENTI USATI

- Uso del libro di testo
- Uso di fotocopie fornite dalla docente

4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;
- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saperi: abilità e competenze

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi di retorica e stilistica caratterizzanti i singoli autori
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema, saggio o articolo, partendo da un numero limitato di documenti (per lo sviluppo progressivo di tali competenze si rinvia alla tabella "Competenze da sviluppare negli studenti in modo che possano affrontare con successo le prove scritte dell'esame di stato").
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, sintassi).

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Domande aperte orali e/o scritte composizione di brevi testi di tipo espositivo e argomentativo sui contenuti e/o di argomento a carattere generale sulla base delle tipologie A, B, C dell'esame di stato.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Prospettive della storia</i> , ed. arancio, vol. 3, L'età contemporanea, Laterza
Altri supporti didattici utilizzati	Dispense, fotocopie e mappe fornite dall'insegnante
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: Governare l'Italia unita

- Le condizioni di vita degli italiani
- La classe politica e i primi provvedimenti legislativi
- L'unificazione economica
- La conquista del Veneto e la presa di Roma

Modulo 2: Gli imperi coloniali

- Espansione politica ed economica: l'imperialismo
- La spartizione dell'Africa
- Le guerre boere
- La colonizzazione dell'Asia
- Le guerre dell'oppio e la fine dell'isolamento cinese
- I caratteri del dominio coloniale

Modulo 3: L'Italia dal 1870 al 1896

- Il governo della sinistra
- Le scelte di politica economica
- Nuove alleanze e colonialismo
- Socialisti e cattolici
- Crispi: rafforzamento dello Stato e tentazioni autoritarie

Modulo 4: L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- Giolitti e le riforme
- La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

Modulo 4: La prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- 1914-15. La guerra di logoramento
- 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia
- I fronti di guerra (1915-17)
- La vita in guerra e il "fronte interno"

- 1918. La sconfitta degli Imperi centrali
- Vincitori e vinti

Modulo 3: Dopoguerra e fascismo

- Crisi economica e trasformazioni sociali
- Il biennio rosso in Europa
- La Repubblica di Weimar
- L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"
- Crisi politica e agitazioni operaie
- La nascita del movimento fascista
- Mussolini alla conquista del potere

Modulo 3: La grande crisi

- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi in Europa
- Gli anni ruggenti e il boom economico
- Roosevelt e il "New Deal"

Modulo 4: L'età dei totalitarismi

- Il fascismo in Italia: caratteri generali
- Il nazismo: la crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- Politica e ideologia del Terzo Reich

Modulo 5: La Seconda guerra mondiale (Sintesi)

- Le origini e lo scoppio della guerra
- Hitler contro Francia e Gran Bretagna
- 10 giugno 1940. L'Italia in guerra
- 1941. La guerra diventa mondiale
- Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
- Lo sterminio degli Ebrei
- Le battaglie decisive
- L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
- Resistenza e guerra civile in Italia
- La fine della guerra e la bomba atomica
- La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali
- La guerra fredda

Educazione civica

- Visione e commento del film "Io capitano": scheda didattica condivisa

2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

3. STRUMENTI USATI

- Uso del libro di testo

4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE COMPETENZE DISCIPLINARI

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico
- Definire termini e concetti storiografici
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici
- Utilizzare e produrre semplici strumenti di supporto alla trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici)
- Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi, ecc.) e saperli leggere attraverso il filtro della storia, recuperare la memoria del passato in quanto tale
- Orientarsi nella complessità del presente
- Riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Successione di domande orali e scritte che prevedono brevi risposte
- Produzione di brevi testi espositivi

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	L.Barale, G. Ricci, <i>Futuro impresa up volume 5</i> , Tramontana,2021
Ore settimanali	7

1. IL PROGRAMMA

MODULO A. REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

La classificazione delle immobilizzazioni e le voci di bilancio connesse. La patrimonializzazione degli oneri pluriennali. Le operazioni riguardanti i beni strumentali: minusvalenze e insussistenze passive. I contratti di subfornitura e outsourcing. Il leasing finanziario con maxi-canone: aspetti tecnici, economici e contabili. Le costruzioni in economia: valutazione e contabilizzazione. Gli aiuti pubblici alle imprese: contributi in conto impianti, contributi in conto esercizio, credito d'imposta. Accensione e rimborso di un mutuo. Le altre operazioni di gestione: il T.F.R. e i fondi pensione aperti e chiusi. L'assestamento dei conti.

Il bilancio di esercizio. Gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria

Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio.

Le componenti del bilancio di esercizio civilistico: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa, il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la Relazione sulla gestione.

Le diverse forme di redazione del bilancio d'esercizio civilistico.

I principi di redazione del bilancio.

I criteri di valutazione previsti dal codice civile.

I principi contabili nazionali di redazione del bilancio d'esercizio (cenni)

La revisione legale dei conti (cenni)

La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico e l'analisi per indici e margini:

Lo Stato Patrimoniale riclassificato a criteri finanziari con e senza destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto

L'analisi della redditività e della produttività.

L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria: composizione percentuale impieghi e fonti, grado di capitalizzazione, margini di struttura patrimoniali e indici finanziari

L'analisi dei flussi finanziari: il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide (procedimento indiretto)

Il flusso monetario delle attività di investimento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni delle immobilizzazioni.

Il flusso monetario delle attività di finanziamento e la tabella della nota integrativa relativa alle variazioni di patrimonio netto.

L'interpretazione del rendiconto finanziario di liquidità e il relativo report

MODULO B. IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

Le imposte dirette che gravano sull'impresa. Calcolo della base imponibile IRAP e costi non deducibili

Il reddito fiscale di impresa. I principi tributari sui componenti del reddito. La deducibilità dei costi inerenti le immobilizzazioni: l'ammortamento fiscale, il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione, il trattamento fiscale dei canoni di leasing. La svalutazione dei crediti e la deducibilità fiscale degli interessi

passivi. La valutazione fiscale delle rimanenze e il trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali. Determinazione del reddito imponibile. Dichiarazioni fiscali e versamenti delle imposte

MODULO C. IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

Contabilità gestionale: oggetto e finalità

Il confronto tra gli obiettivi della contabilità generale e quelli della contabilità gestionale.

L'oggetto di misurazione dei costi.

La classificazione dei costi e configurazioni di costo

I metodi di calcolo dei costi. La contabilità a costi diretti (direct costing) e la nozione di margine di contribuzione di primo e secondo livello.

La contabilità a costi pieni (full costing) e le configurazioni di costo.

L'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica, base aziendale multipla.

Imputazione dei costi attraverso i centri di costo

Il calcolo dei costi basato sulle attività: activity based costing (ABC).

Utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali.

Decisioni relative ad investimenti che modificano la capacità produttiva.

L'accettazione di un nuovo ordine in base al calcolo di costi e ricavi suppletivi.

Il mix produttivo da realizzare in base al calcolo del margine di contribuzione di primo livello.

Decisioni di make or buy.

La break even analysis: il calcolo del punto di equilibrio e la rappresentazione grafica. Il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di equilibrio e il margine di sicurezza.

MODULO D. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Le finalità della programmazione aziendale

Il budget: definizione, tipologie e costi standard

L'articolazione dei budget settoriali.

Il budget economico.

Il budget degli investimenti fissi

Analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

Business plan e marketing plan: scopi, contenuto e modalità di redazione

MODULO E. APPROFONDIMENTI

Analisi di tracce di prove scritte assegnate all'esame di Stato con proposte di soluzioni.

Redazione bilancio su due anni con dati a scelta e vincoli imposti con relative esercitazioni.

Redazione di casi aziendali impostando dati a scelta su bilancio d'esercizio

EDUCAZIONE CIVICA

L'analisi del bilancio socio-ambientale. Calcolo e riparto del valore aggiunto tra gli stakeholder.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni dialogate. esercitazioni in classe, casi aziendali

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, fonti proprie, Classroom, Internet, Posta elettronica, Codice civile, Bacheca in registro elettronico, LIM

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

MOD. A: da fine settembre a fine gennaio

MOD. B: febbraio

MOD. C: marzo/aprile.

MOD. D: aprile/maggio

MOD. E: da febbraio a fine anno scolastico

Educazione civica : da dicembre a marzo

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

Interpretazione e analisi di bilancio: Sistema di bilancio e sue semplificazioni Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi. La responsabilità sociale d'impresa e l'interpretazione del bilancio socio-ambientale. Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa.

Contabilità di operazioni tipiche delle imprese industriali: investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni, accensioni e rimborsi di finanziamenti, leasing, finanziamenti pubblici alle imprese.

Contabilità gestionale delle imprese industriali: classificazione e metodi di calcolo dei costi. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione, tecniche di reporting. Business plan. Politiche di mercato e piani di marketing aziendali.

ABILITA'

Riconoscere le differenze tra bilancio redatto secondo la normativa nazionale ed internazionale. Comprendere la funzione della relazione di revisione. Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale. Rielaborare il bilancio d'esercizio. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi. Rilevare in CO.GE. e rappresentare a bilancio le principali operazioni di investimento e finanziamento delle imprese industriali. Interpretare la normativa fiscale ed eseguire semplici calcoli di reddito fiscale ed imposte. Applicare i diversi metodi di calcolo dei costi in base ai diversi contesti. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione individuandone i tipici strumenti, predisporre report in relazione ai casi studiati. Costruire il sistema di budget. Costruire business plan. Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa. Individuare e accedere alla normativa fiscale: passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Gestire il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni

di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove formative: esercitazioni svolte in classe o assegnate a casa per verificare in itinere il percorso d'apprendimento degli alunni mediante analisi di casi.

Prove sommative scritte: verifiche semi-strutturate, analisi di casi, esercitazioni pratiche con dati a scelta nel rispetto dei vincoli imposti, redazione di report.

Prove sommative orali: interrogazioni

MATERIA	LINGUA E CIVILTA' INGLESE
Libro di testo adottato	TWENTY THIRTY – Rizzoli Languages - 2021
Altri testi utilizzati	https://www.penguinrandomhouse.ca/books/326569/1984-by-george-orwell/9780735234611/excerpt ULTIMATE INVALSI
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1

THE ECONOMIC CONTEXT

- Business
- The four Factors of Production
- Commerce and Trade
- Free and Regulated Markets
- E-Commerce

BUSINESS ORGANISATIONS (Nodo concettuale: La Globalizzazione)

- Public and Private Sectors
- Limited Companies
- Cooperatives
- Franchising
- Business Growth
- Multinationals
- Outsourcing/Offshoring

INNOVATION AND SUSTAINABILITY (Nodo concettuale: Lo sviluppo sostenibile)

- Start-ups
- Sustainability
- Green Energy and Recycling
- CSR (Corporate Social Responsibility)
- Triple bottom line

MARKETING (Nodo concettuale : Il Marketing)

- Business Plans
- Needs and Wants
- Market Segmentation and Research
- Green Marketing and Green Washing

FROM SCHOOL TO WORK

- How to recruit People

- Work Motivation
- CV and Cover Letter
- Job Interviews

MODULO 2:

BUSINESS COMMUNICATION

- Business Letter and E-mail – Business Reports
- Oral and Video Communication

BUSINESS TRANSACTIONS – COMPLAINTS AND REMINDERS

- Enquiries and Replies to Enquiries – Offers, Unsolicited Offers – Placing an Order – Shipping goods and documents
- Complaints and Reminders

CULTURE: (Nodi concettuali: Forme di Stato e di governo – La cooperazione internazionale dopo la Seconda Guerra Mondiale e la Nascita dell'UE - La Globalizzazione dal punto di vista economico e sociale)

- George Orwell “ 1984 “ Extract (Nodo concettuale: Forme di Stato e di governo)
- Totalitarianism, The Big Brother
- The Crisis of Cuba – Kennedy vs Khrushchev, Capitalism and Planned Economy in the Cold War
- The United Kingdom and the USA
- The UK (geography, short history, economy, popular places)
- The Brexit
- The USA (geography, short history, economy, institutions, the electoral system)
- The European Union (history, economy, Italian economy and products)
- Towards 2030: The environment, Child Labour, Poverty in Europe and in the world, Welfare State, Women at Work)
- Visione film: “ Il fiore del deserto “ (2009) on women situation and genital mutilation in some countries

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata anche con utilizzo di immagini. Metodo deduttivo-induttivo, con esercizi atti a sviluppare le quattro abilità linguistiche e reminders costanti durante ogni lezione, al fine di poter cogliere il legame con i moduli precedenti e con le altre materie di studio.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo (Twenty Thirty) – Materiale fornito dalla docente – Ultimate Invalsi

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il primo modulo ed il secondo modulo sono stati svolti essenzialmente nel primo quadrimestre. La prima parte del secondo quadrimestre è stata dedicata alla preparazione delle prove Invalsi, anche per affinare le competenze ricettive, per poi procedere con gli altri moduli.

Nel corso del primo quadrimestre è stato svolto anche il modulo di Educazione Civica sulle Organizzazioni Internazionali.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. - è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore. - sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi: · Ampliare la competenza linguistico-comunicativa. · Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera. · Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico. · Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte con domande a risposta aperta, con richiesta di opinione e rielaborazione personale. Verifiche orali con richiesta di rielaborazione personale degli argomenti ed utilizzo delle parole chiave del Business. Nel primo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte ed una orale.

Nel secondo quadrimestre, in preparazione all'Esame di Stato, sono state predisposte per lo più verifiche orali, atte a valutare la capacità di esprimersi correttamente in lingua inglese e soprattutto di saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

MATERIA	INFORMATICA
Libro di testo adottato	Camagni P. - Nikolassy R, <i>Nuovo Informatica & Impresa</i> Colore Giallo 2, Hoepli, 2022
Altri testi utilizzati	Fotocopie, appunti, laboratorio, materiale fornito on line
Ore settimanali	5

1. IL PROGRAMMA

LINGUAGGIO PHP PER LA CREAZIONE DI PAGINE WEB DINAMICHE

- Sintassi e costrutti principali (variabili, comando echo, operatori aritmetici, selezioni, cicli)
- Lettura di dati da un form HTML: metodi GET e POST
- Uso della tecnica POSTBACK e del tag iframe

CONNESSIONE AI DATABASE TRAMITE IL LINGUAGGIO PHP

- Funzionalità di connessione e disconnessione ai database
- Operazioni CRUD con uso di pagine HTML e di foreach

COSTRUTTI AVANZATE DEL LINGUAGGIO PHP

- Funzioni
- Paradigma orientato agli oggetti: classi, proprietà, costruttori, metodi, ereditarietà
- Upload di file
- Array
- Cookie e sessioni

RETI INFORMATICHE E SICUREZZA

- Caratteristiche e classificazione delle reti
- Topologie di rete
- Modelli ISO-OSI e TCP/IP: livelli e funzionalità
- HTTP e i principali protocolli di rete
- Cloud computing: utilità, vantaggi e modelli IAAS, PAAS, SAAS
- Sicurezza in rete: obiettivi, tipi di attacchi informatici, modalità di autenticazione
- Cifratura, firma digitale, hash
- Meccanismi a chiave simmetrica e asimmetrica
- Cifratura dei dati in php

- Sistemi ERP: struttura, vantaggi e archiviazione dei dati

DATABASE E LINGUAGGIO MYSQL

- Progettazione concettuale e logica
- Entità, attributi, relazioni
- Tipi di relazioni (1-1, 1-N, N-N)
- Chiavi primarie ed esterne
- Gerarchie
- Creazione di tabelle con MYSQL: CREATE TABLE
- Operazioni CRUD: INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT
- Clausole per l'esecuzione di query SQL: operatori di confronto, AND, OR, LIKE, IN, BETWEEN, DISTINCT, ORDER BY
- Query su più tabelle e INNER JOIN
- Operatori aggregati: SUM, AVG, COUNT, MIN, MAX

REALIZZAZIONE DI UN SITO WEB DINAMICO tramite i linguaggi MYSQL, HTML, CSS, PHP

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e partecipata; lezione interattiva e brainstorming; esercitazioni in classe (guidate e individuali); approccio problem solving; attività di laboratorio; progetti in gruppo con suddivisione dei ruoli; esercizi e materiale somministrati tramite piattaforma Google Classroom.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, materiale online, slide, ambiente virtuale (Google Classroom), laboratorio di Informatica, piattaforme WAMP, Microsoft Office 365.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Linguaggio PHP per la creazione di pagine Web dinamiche – Settembre-Ottobre 19 ore

Connessione ai database tramite il linguaggio PHP – Ottobre-Novembre 20 ore

Pratiche avanzate del linguaggio PHP – Novembre-Gennaio 22 ore

Reti informatiche e sicurezza – Gennaio-Marzo – 28 ore

Database e linguaggio MYSQL – Marzo-Aprile – 16 ore

Realizzazione di un sito web dinamico tramite i linguaggi MYSQL, HTML, CSS, PHP – Aprile-Maggio – 24 ore

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Capacità di realizzare il modello Entità - Relazione adeguato ad un dato contesto

Conoscere i vantaggi che il DBMS offre nella gestione dei dati

Conoscere ed applicare il linguaggio MYSQL per manipolare e interrogare un database

Sfruttare le potenzialità di un database utilizzando il linguaggio MYSQL

Utilizzare l'ambiente phpMyAdmin

Capacità di realizzare siti web dinamici utilizzando il linguaggio PHP

Correttezza nella sintassi del linguaggio di programmazione

Uso delle funzionalità principali nell'ambito della programmazione

Conoscenza delle prassi nell'ambito della programmazione modulare e nella manipolazione di cookie e sessioni nel web

Conoscere le caratteristiche delle reti di computer, i protocolli della suite TCP/IP e le loro caratteristiche principali

Conoscere le caratteristiche e i servizi principali di Internet, nell'ambito del Cloud Computing e della sicurezza informatica

Capacità di lavorare in gruppo tra pari e di recupero delle informazioni necessarie per la soluzione di un problema

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Linguaggio PHP per la creazione di pagine Web dinamiche: prova pratica

Connessione ai database tramite il linguaggio PHP: prova pratica

Costrutti avanzate del linguaggio PHP: prova pratica

Reti informatiche e sicurezza: prova orale

Database e linguaggio MYSQL: prova pratica in gruppi

Realizzazione di un sito web dinamico tramite i linguaggi MYSQL, HTML, CSS, PHP: prova pratica in gruppi

MATERIA	DIRITTO
Libro di testo adottato	Paolo e Silvia Monti, <i>Per questi motivi</i> , Corso di Diritto Pubblico per il quinto anno, Zanichelli
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

UNITÀ A – LO STATO E LE FORME DI GOVERNO

Capitolo 1 e 2.

Lo stato e i suoi elementi costitutivi sovranità e indipendenza; le limitazioni della sovranità; il territorio, il popolo, la cittadinanza;

I modi di acquisto della cittadinanza italiana; la cittadinanza europea (ed. civica);

Stato e Nazione.

Capitolo 3.

Forme di stato e forme di governo

Concetto di forma di stato e singole forme di Stato unitario, regionale

Stato assoluto e stato di diritto

Evoluzione dello stato di diritto da stato liberale a stato democratico Stato totalitario

Stato liberale, sociale, socialista Concetto di forma di governo Monarchia e repubblica Monarchia assoluta, costituzionale pura, parlamentare Repubblica presidenziale, parlamentare, semipresidenziale

UNITÀ B – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Capitolo 1.

La storia costituzionale dell'Italia (educazione civica) Le principali tappe della storia costituzionale dell'Italia

I caratteri dello Statuto Albertino e la forma di stato e la forma di governo da esso istituite

I caratteri della Costituzione repubblicana

Capitolo 2.

Principi fondamentali, diritti e doveri

I principi fondamentali della costituzione vigente I diversi tipi di diritti tutelati dalla costituzione i doveri dei cittadini.

UNITÀ C – L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Capitolo 1.

Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica

- la democrazia nel sistema costituzionale italiano;

- il corpo elettorale, il voto, l'astensione;

- i sistemi elettorali maggioritari e proporzionali e i loro correttivi;

- il sistema elettorale in Italia;

- Il referendum abrogativo e altre forme di democrazia diretta e partecipazione.

Capitolo 2.

Il parlamento

Ruolo, composizione, struttura, organizzazione, funzioni del parlamento La procedura di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali.

Capitolo 3.

Il governo

Ruolo, composizione, funzioni del governo; La procedura di formazione del governo; Le crisi di Governo
La procedura di formazione degli atti normativi del governo.

Capitolo 4.

Il Presidente della Repubblica

Ruolo, i requisiti di eleggibilità a PDR; Il procedimento di elezione del PDR; I poteri presidenziali e la sua responsabilità.

Capitolo 5.

La Corte costituzionale

Ruolo, composizione, funzioni della Corte Costituzionale.

UNITÀ D – LA MAGISTRATURA

Capitolo 1,2,3, (con mappe).

Il contenuto della funzione giurisdizionale e i diversi tipi di giurisdizione

I principi costituzionali a tutela dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura La composizione e le funzioni del CSM.

UNITÀ F – L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Capitolo 1.

La disciplina costituzionale dei rapporti internazionali: art.10 com.1 e art.11 cost.

Capitolo 2 e mappe.

L'Unione Europea

La cooperazione europea nel secondo dopoguerra CEE, UE: le principali tappe dell'integrazione europea

L'unione politica e l'unione economica e monetaria Gli organi comunitari: composizione e funzioni Le fonti del diritto comunitario.

Capitolo 4 con mappe.

L'ONU: precedenti storici, nascita, finalità, organi, modalità d'intervento (modulo pluridisciplinare b , educazione civica)

La Nato: organi, compiti e funzioni.

Alcuni argomenti sono stati svolti in sintesi o con l'uso delle mappe dei libri di testo o di mappe create dagli alunni in base a specifiche tracce da seguire.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodo: La zona di sviluppo prossimale è un concetto introdotto per la prima volta da Vygotskij e indica l'area in cui si può osservare cosa lo studente è in grado di fare da solo e quali sono i potenziali apprendimenti possibili nel momento in cui è sostenuto da un adulto competente.
intelligenze per l'apprendimento con diversi mediatori didattici.

Approccio olistico: al fine di individuare tutte le interconnessioni tra i vari ambienti di studio. Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, lettura articoli di giornale, parallelismi tra le varie istituzioni individuando punti in comune e differenze collegamenti con altre materie.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, fotocopie tratte da altri libri di testo, slides in power point, articoli di giornale, telegiornale, siti internet, laboratori sull'analisi di documenti giuridici

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Unità A, B, primo quadrimestre Unità C, D, F, secondo quadrimestre.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazione concorrono alla determinazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze, da conseguirsi quantomeno ad un livello di sufficienza.

In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

- lo stato, le forme di stato e le forme di governo
- le principali organizzazioni internazionali e, in particolare, l'Unione Europea
- i caratteri della costituzione vigente e i principi fondamentali
- gli organi dello stato, la loro composizione e le loro funzioni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove scritte: Testi argomentativi, Questionari a risposta aperta
- Simulazioni d'esame: colloqui interdisciplinari
- Compiti di realtà
- presentazione multimediali degli alunni
- Analisi di documenti giuridici

MATERIA	ECONOMIA POLITICA
Libro di testo adottato	Crocetti - Cernesi, <i>Economia pubblica dinamica</i> , Corso di Economia Politica per il quinto anno, Tramontana
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

TEMA 1 – IL SOGGETTO PUBBLICO

Capitolo 1.

La finanza pubblica

Capitolo 2.

L'intervento pubblico diretto e il mercato

Capitolo 3.

Gli interventi di politica economica

TEMA 2 – LA SPESA PUBBLICA

Capitolo 1.

Il fenomeno della spesa pubblica

Spesa pubblica e fabbisogno finanziario La pressione della spesa pubblica, I tipi di spese pubbliche il problema dell'espansione della spesa pubblica, le sue cause Il problema del controllo della spesa pubblica

La politica della spesa pubblica: effetti positivi e negativi

TEMA 3 – LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Capitolo 1.

Le entrate pubbliche.

Gli effetti macroeconomici delle entrate

Capitolo 2.

Le imposte

L'obbligazione tributaria: presupposto ed elementi costitutivi I tipi di imposte

I principi giuridici di imposta: universalità, uniformità, progressività I principi amministrativi di imposta

Gli effetti microeconomici dell'imposta

TEMA 4 – IL BILANCIO DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE

Capitolo 1

Il bilancio dello stato e la manovra finanziaria

Le tipologie di bilancio . I principi del bilancio preventivo italiano Le fasi del processo di bilancio e i relativi documenti economici

Capitolo 2.

Struttura e gestione del bilancio (in sintesi)

La struttura del bilancio decisionale italiano

Capitolo 3.

Le teorie sul bilancio

Il problema del deficit e le fonti di finanziamento Il debito pubblico (in sintesi)

Alcuni argomenti sono stati svolti in sintesi o con l'uso delle mappe dei libri di testo o PPT.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Metodo: La zona di sviluppo prossimale è un concetto introdotto per la prima volta da Vygotskij e indica l'area in cui si può osservare cosa lo studente è in grado di fare da solo e quali sono i potenziali apprendimenti possibili nel momento in cui è sostenuto da un adulto competente.

Approccio olistico: al fine di individuare tutte le interconnessioni tra i vari ambienti di studio. Lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, analisi di casi, *problem solving*, lettura articoli di giornale, parallelismi tra le varie istituzioni individuando punti in comune e differenze ed i collegamenti con le varie discipline.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, fotocopie tratte da altri libri di testo, slides in power point, articoli di giornale, telegiornale economici, siti internet, laboratori sull'analisi di documenti economici.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Il soggetto pubblico primo quadrimestre

La spesa pubblica, le entrate e il bilancio secondo quadrimestre

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Il gruppo disciplinare ha stabilito che tutti gli argomenti della programmazione concorrono alla determinazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità, competenze, da conseguirsi quantomeno ad un livello di sufficienza. In particolare da sempre ha ritenuto imprescindibili ai fini della preparazione la sufficiente conoscenza/competenza rispetto ai seguenti contenuti:

- il ruolo dello stato nel sistema ad economia mista
- le funzioni svolte dal soggetto pubblico all'interno del sistema economico i possibili strumenti di intervento e, in particolare, la politica fiscale la spesa e le entrate pubbliche nei loro elementi essenziali e distintivi presupposto, elementi costitutivi, principi giuridici dell'imposta i principali effetti economici del prelievo fiscale
- i documenti della programmazione economico-finanziaria i caratteri fondamentali del bilancio dello Stato Italiano

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni
- Prove scritte: Questionari a risposta aperta
- Simulazioni d'esame: colloqui interdisciplinari
- Compiti di realtà
- presentazione multimediali degli alunni
- Analisi di documenti economici

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Leonardo Sasso, <i>Colori della Matematica</i> , Edizione rossa, Vol. 4 e 5, Novara, Petrini-De Agostini Scuola SPA, 2021
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

ANALISI

INTEGRALI

- Ripasso sul calcolo degli integrali definiti;
- Applicazione dell'integrale definito:
 - calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse delle X;
 - calcolo dell'area compresa tra 2 curve.

FUNZIONI IN DUE VARIABILI INDIPENDENTI

- Spazio a tre dimensioni ed uso delle Curve di livello;
- Soluzione di sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili
- Ricerca dei punti di Massimo, Minimo e di Sella:
 - Derivate parziali del primo e del secondo ordine;
 - Utilizzo della Matrice Hessiana.
- Punti di Massimo e di Minimo vincolati:
 - Vincoli sotto forma di equazioni.

DATI E PREVISIONI

COMPLEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- Esperimento aleatorio, spazio campionario ed eventi elementari;
- Gli assiomi di Kolmogorov;
- Probabilità dell'evento contrario e dell'evento differenza;
- Probabilità dell'unione per eventi compatibili ed eventi incompatibili;
- Le formule di De Morgan;
- Probabilità condizionata e Regola delle probabilità composte;
- Probabilità di eventi indipendenti;
- Regola delle probabilità totali e Teorema di Bayes.

VARIABILI ALEATORIE

- Distribuzione di probabilità;

- Media, varianza e scostamento quadratico medio di una variabile aleatoria;
- Applicazione: i giochi equi.

DIPENDENZA STATISTICA

- Distribuzioni doppie di probabilità;
- Calcolo del Momento misto e della Covarianza;
- Concordanza, Discordanza e Indipendenza tra 2 variabili aleatorie;
- Regressione lineare e Metodo dei minimi quadrati;
- Coefficiente di Correlazione lineare.

RICERCA OPERATIVA

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

- Problemi di scelta nel caso continuo:
 - Problemi riconducibili a funzioni lineari;
 - Break Even Point;
 - Problemi riconducibili a funzioni quadratiche;
- Problemi di scelta nel caso discreto:
 - Problemi in cui si può individuare la forma analitica della funzione obiettivo;
 - Problemi in cui non si può individuare la forma analitica della funzione obiettivo;
- Problemi di scelta tra più alternative.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA

- Media, Varianza e Scostamento quadratico medio di una Variabile Aleatoria
- Criterio del Valor Medio;
- Criterio della Valutazione del Rischio;
- Criterio del Pessimista (MiniMax e MaxiMin);
- Criterio dell'Ottimista (MiniMin e MaxiMax).

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI

- Criterio dell'attualizzazione (R.E.A.);
- Criterio del Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.).

PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE VARIABILI

- Formulazione matematica del problema:

- Funzione obiettivo, variabili indipendenti, sistema dei vincoli;
- Rappresentazione geometrica di un sistema di disequazioni lineari:
 - Insieme delle soluzioni ammissibili;
- Curve (Rette) di livello della funzione obiettivo;
- Soluzione grafica di un problema di programmazione lineare.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Per l'insegnamento della disciplina si è utilizzata la lezione frontale, la lezione interattiva, la lezione dialogata ed il problem solving. Si è data prevalenza all'aspetto operativo e risolutivo della disciplina, piuttosto che a quello teorico e formale, tramite lo svolgimento di esercizi in classe per esercitare proprio le abilità risolutive. L'assegnazione di compiti a casa e la loro correzione in classe è servito a monitorare costantemente l'apprendimento, chiarire dubbi e colmare lacune, effettuare il recupero in itinere.

3. STRUMENTI USATI

Le lezioni e gli esercizi risolti in classe tramite l'utilizzo della LIM sono stati tutti salvati in formato PDF e messi a disposizione degli studenti nell'area Didattica del Registro Elettronico.

Su talune parti del programma, oltre all'uso del libro di testo, il docente ha fornito appunti, schede di esercizi e animazioni.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Integrali: I Quadrimestre, 6 ore.

Sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili: I Quadrimestre, 12 ore

Complementi di Calcolo Delle Probabilità: I Quadrimestre, 16 ore.

Dipendenza statistica: I Quadrimestre, 16 ore.

Problemi di Scelta in Condizione di Certezza ad Effetti Immediati: II Quadrimestre, 16 ore

Problemi di Scelta in Condizione di Incertezza: II Quadrimestre, 8 ore.

Problemi di Scelta in Condizione di Certezza ad Effetti Differiti: II Quadrimestre, 8 ore.

Programmazione Lineare in Due Variabili: II Quadrimestre, 12 ore.

Funzioni in due variabili indipendenti II Quadrimestre 12 ore.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di una funzione elementare o composta. Applicazione al calcolo di aree delimitate dal grafico di funzioni.

- Calcolare la probabilità di eventi elementari e composti usando le regole dell'impostazione assiomatica delle probabilità.
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.
- Risolvere problemi di scelta economici in condizione di certezza e di incertezza.
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Svolgimento e correzione di esercizi in classe come strumento di verifica formativa.

Verifica scritta sommativa.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo adottato	Fiorini – Coretti – Bocchi - Chiesa, <i>Più movimento</i> , Marietti Scuola
Altri testi utilizzati	Dispense e fotocopie
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio del ragazzo, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari.

Esercizi pratici che riguardano andature e miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative e condizionali in particolare la forza e la velocità.

MODULO 2

Sport di squadra: conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro e il loro aspetto educativo e sociale; attività di riscaldamento specifico relativo al gioco della pallavolo e della pallacanestro. Fondamentali individuali e fondamentali di squadra relativi alle due discipline sportive citate. Organizzazione e arbitraggio di una partita di pallavolo e di pallacanestro scolastica. Gioco organizzato dagli alunni stessi. Verifica relativa agli elementi della pallavolo e della pallacanestro.

MODULO 3

Cenni riguardanti la disciplina del calcetto, esercizi pratici e svolgimento di una partita scolastica di tale disciplina.

MODULO 4

Esercizi riguardanti la disciplina dell'atletica leggera: esercizi per la corsa veloce e il salto in lungo con relativa verifica.

MODULO 5

Cenni sui fondamentali e partita di ping pong.

MODULO 6

Esercizi pratici che riguardano l'utilizzo della funicella e relativa verifica.

ORIENTAMENTO: mattina dedicata a informazioni sul Servizio Civile Universale; mattina dedicata all'Orientamento Unibo.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi semplici e complessi a corpo libero, usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e Sportive; quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Ogni studente deve sempre rispettare le

norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività.

La modalità di approccio per la parte pratica è di lavoro di gruppo, la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

3. STRUMENTI USATI

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

Campetti vicino alla scuola.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Gli esercizi che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare, il defaticamento muscolare vengono svolti in ogni singola lezione.

I moduli che riguardano i miglioramenti e/o consolidamenti delle discipline degli sport di squadra e individuali vengono svolti ciclicamente durante il corso dell'anno alternando mensilmente le diverse discipline sportive.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare e del defaticamento muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo e della pallacanestro. Conoscere alcuni contenuti del calcetto, della corsa veloce e del salto in lungo, del ping pong.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline di squadra e individuali.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, avere controllo segmentario, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali, attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori e ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni il feedback è stato gradualmente ridotto.

Sono state utilizzate griglie di valutazione per le varie tipologie di prove teoriche e pratiche.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo adottato	C. Cristiani, <i>Non è nel cielo</i> , La Scuola
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: LA COSCIENZA E LA LEGGE NATURALE

- Esistono valori oggettivi?
- Sinderesi, coscienza e “regola d’oro”
- I dieci comandamenti
- Un esempio storico: La Rosa Bianca

MODULO 2: LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

- La Dottrina sociale della Chiesa
 - Le premesse: Questione romana e questione sociale
 - *La Rerum Novarum*
 - La tutela della dignità della persona
 - La destinazione universale delle ricchezze
 - Il principio di sussidiarietà
 - Il principio di solidarietà
- Chiesa, società, economia
 - La sostenibilità
 - Il consumismo
 - Cultura dello scarto e cultura dell’incontro
 - L’economia solidale

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lezione cooperativa
 Lettura e commento di testi
 Metodo induttivo e deduttivo
 Scoperta guidata
 Brainstorming
 Lavori di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo

Materiali reperiti su internet
Presentazioni Power Point
Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Modulo 1: 9 lezioni
Modulo 2: 13 lezioni

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE

1. Sviluppare il senso critico e un personale progetto di vita, che tenga conto della propria identità e della capacità di relazionarsi con gli altri e con il mondo;
2. Dare valore al dialogo con le altre religioni e i loro sistemi di significato riconoscendo l'apporto del cristianesimo, nel corso della storia, alla cultura mondiale e specificamente europea;
3. Utilizzare e interpretare correttamente le fonti della tradizione ebraico-cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
4. Riconoscere l'importanza dei valori nel dibattito su temi etici e saper esprimere un giudizio motivato e pertinente sulle questioni prese in esame.

CONOSCENZE

1. Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
2. Gli orientamenti del magistero sociale della Chiesa;
3. La concezione cristiana del matrimonio e della famiglia;
4. Le religioni nella società contemporanea secondo un'ottica interculturale ed interreligiosa e nel rispetto del diritto alla libertà religiosa.
5. L'attualità, approfondita nell'ottica di uno sviluppo del senso critico, alla ricerca dei valori implicati nelle scelte e nelle vicende degli uomini e della società contemporanea

ABILITÀ

1. Riflettere sulla condizione umana e sulle proprie esperienze personali e relazionali nella prospettiva di scelte di vita responsabili e consapevoli;
2. Confrontarsi con le problematiche attuali in ordine alla dimensione multiculturale e multireligiosa;
3. Argomentare in merito alle potenzialità e ai limiti delle nuove tecnologie e alle altre questioni sociali e culturali della contemporaneità;
4. Argomentare in merito al rapporto fra Chiesa e mondo contemporaneo.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Testi scritti
Interventi e colloqui orali

Allegato 1: Documentazione relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Allegato 2: Simulazioni prima e seconda prova.

Docente	Materia
ARQUILLA ANTONELLA	ECONOMIA AZIENDALE
BONVENTO BARBARA	LINGUA INGLESE
BORTOLOTTI MONICA	SCIENZE MOTORIE
NIGRO MICHELE	INFORMATICA
PELUSO MARIA GIOVANNA	DIRITTO e ECONOMIA POLITICA
ROMANIELLO CANIO	MATEMATICA
SEMINERIO GABRIELE MARIA	INFORMATICA – TECNICO DI LABORATORIO
SOLINI FEDERICO	RELIGIONE CATTOLICA
TRAINI ELENA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA

Il Dirigente Scolastico
DOTT. FIORINI ROBERTO
Firmato digitalmente dal dirigente